

CITTÀ

Erogazioni ridotte, salvaguardate le categorie deboli
Sostegno a università, scuola, cultura e ambiente

La Fondazione di Imola farà di necessità virtù

E' sempre più difficile - spiega il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, Sergio Santi, illustrando le prospettive delle attività per il 2012 - rispondere alle esigenze di chi si rivolge a noi. Cerchiamo di calare il meno possibile i contributi alle categorie sofferenti, con situazioni economiche difficili o problemi gravi di salute, ma cerchiamo di effettuare tagli lineari, uguali per tutti gli ambiti, e in ogni caso devo sottolineare che la nostra situazione è più brillante di quella di altre Fondazioni. I bisogni nuovi ed emergenti sono in costante crescita e cercheremo di mantenere la massima attenzione in particolare nei confronti del sociale, delle categorie deboli e della sanità. Nel 2011 abbiamo erogato 4.532.738 euro, il documento programmatico previsionale del 2012 si attesta sui 3.500.000 euro». I tagli, del resto già annunciati, ci sono, si attestano tra il 10 e il 25 per cento e riguardano tutti i settori di intervento, dallo sviluppo locale e edilizia popolare all'educazione, istruzione e formazione (in questo settore Santi si propone di mantenere alta l'attenzione per le esigenze universitarie, la spesa per l'univer-

sità ammonta ad oltre 370mila euro). Sarà riproposta dalla Fondazione la donazione del vocabolario o atlante agli oltre 1.000 studenti di prima media, nel settore della ricerca scientifica e tecnologica proseguirà il sostegno a progetti di interesse per il territorio proposti da istituzioni scientifiche e di ricerca operanti sul territorio, con particolare riguardo all'Università degli Studi di Bologna. Centomila euro andranno al finanziamento della ricerca per nuove terapie oncologiche condotta dall'Ir-st di Meldola (si tratta dell'ultima tranche prevista in bilancio). L'impegno relativo al mondo dell'arte, delle attività e beni culturali si attesta sui 720.000 euro, con i quali la Fondazione prosegue il suo impegno relativo alla gestione delle proprietà immobiliari (i palazzi Sersanti, Vespignani e Dal Pero) e alla cura e nuove acquisizioni delle proprie collezioni, ma anche alla valorizzazione del settore musicale imolese, delle associazioni e centri culturali. In particolare, nel 2012 verrà stan-



ziato un primo contributo di 50mila euro per il restauro dei cinquecenteschi affreschi del chiostro di Santa Maria in Regola; una seconda tranche del medesimo importo è previsto per il 2013. Cinquantamila euro andranno a favore dell'abbazia di Valsenio, per completarne l'intervento di recupero. Non mancherà la consueta attività culturale che la Fondazione porta avanti in prima persona, e tre mostre sono in calendario per il nuovo anno: una dedicata a Gio Ponti e la Romagna, e si terrà in autunno, e altre due dedicate al bi-

centenario della morte di Cosimo Morelli e al cinquecentenario della fondazione del Monte di Pietà, il cui archivio riveste una grande importanza storica e culturale. La Fondazione ritiene poi che anche le attività volte alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente debbano essere considerate di fondamentale importanza e assicura con 134mila euro il suo sostegno a questo ambito, che comprende centomila euro destinati alla progettazione e realizzazione, in collaborazione con il Comune, di un intervento di riqualificazione del verde urbano. Come già detto, salute pubblica (360.000 euro), assistenza agli anziani (140.000 euro), volontariato, filantropia e beneficenza (770.000 euro) sono tra i settori cui viene riservata la maggior attenzione, tanto che le tre voci, sommate, coprono il 36% di tutte le erogazioni. Per finire, 70mila euro andranno al settore delle attività sportive, da intendersi nella più ristretta e tradizionale accezione di sport giovanile e amatoriale.

m.ad.m.

CONVEGNO

Quale prospettiva di crescita per uscire dalla crisi?

L'associazione Culturale Codronchi-Argeli e l'associazione Forum Cornelli organizzano l'iniziativa che si svolgerà venerdì 20 gennaio alle 17 nel salone di Palazzo Sersanti con la tavola rotonda dal titolo "Dalla crisi alle prospettive dell'economia Imolese". Interverranno Renato Folli (Fedagri - Agrintesa e Confcooperative), Amilcare Renzi (segretario di Confartigianato Imola), Rita Linzarini (Legacoop Imola), Domenico Olivieri (presidente Sacmi), Marco Gasparri (Aepi - presidente Unindustria Imola), l'avvocato Giuliana Gottarelli (libero professionista), Giuseppe Torluccio (docente universitario Università degli studi di Bologna), Sara Brunori (sindaco di Castel San Pietro Terme).

Scopo dell'iniziativa è verificare le concrete possibilità economiche e sociali per uscire dalla crisi attuale.

«Dopo qualche lustro di economia facile - spiegano dall'associazione Codronchi Argeli - con il disgregarsi della società civile, dei costumi e dello stato, è arrivato un profondo periodo di crisi. Quale può essere una via di crescita?

E' semplice e complesso al tempo stesso. Capire, capacitarsi dei fenomeni e basandosi sulle proprie forze lanciarsi in profonde riforme. Rispolverare criteri quali la produttività, capire che ognuno deve fare il proprio sforzo personale per creare la ricchezza di cui godere.

Responsabilità: ognuno, secondo il ruolo che ricopre nel processo produttivo, deve produrre con capacità e senso del rispetto degli altri. Anche il più modesto operatore serve nel grande processo produttivo, come serve il dirigente con maggior responsabilità e guadagno, con la consapevolezza che tutti sono necessari per il successo finale.

E' necessaria una profonda ed attenta verifica delle strutture, eliminare il superfluo, concentrarsi su quanto serve per rilanciarsi con la consapevolezza che sarà dura. Nel dopoguerra c'era poco, ma tutti crescevano, oggi c'è molto, ma dobbiamo renderci conto che dobbiamo limitarci, tutti almeno per un poco.

L'italiano è creativo ed intelligente, ha capacità e cultura: andiamo a valorizzare questi pregi, gettiamo le croste degli ultimi venti anni e con costanza e buona volontà rinasciamo consegnando ai nostri discendenti un mondo più onesto e più sicuro».

Offerta valida fino al 31/01/2012 per Focus SP o Wagon 1.6 105CV a fronte di rottamazione o permuta di un veicolo immatricolato prima del 31/12/2002. Solo per vetture in stock, grazie al contributo dei Ford Partner. IPT esclusa. Focus: consumi da 4,2 a 6,0 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 109 a 139 g/km. Gli oltre € 5.000 di vantaggio si riferiscono alla Focus SP o Wagon Titanium 1.6 TDCI 115CV con Titanium pack e Navigation System o 1.6 150CV EcoBoost. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento.



Gennaio 2012.
Scendono in campo gli EcoIncentivi Ford.

2012
ECOINCENTIVI
FORD



Oltre € 5.000 di vantaggio per la tua nuova Focus.

Focus 5 porte
Clima, Radio CD e Cerchi in lega
€ 15.250

Focus Wagon
Clima, Radio CD e Cerchi in lega
€ 16.000

versione TDCI 115CV
+ € 1.500

FORD, Sponsor Ufficiale di UEFA Champions League, in collaborazione con:

EASY CAR
www.fordeasycar.it

VENDITA

via Selice, 191/e Imola tel. 0542.687550
via Boaria, 14 Faenza tel. 0546.620620
via Repubblica, 24 Castel S. Pietro T. tel. 051.940703

ASSISTENZA

via Selice, 191/e Imola tel. 0542.687521
via Boaria, 14 Faenza tel. 0546.620650

CARROZZERIA

via Selice, 191/e Imola tel. 0542.687521



ford.it